FIR CISL – COMUNICATO AL PERSONALE CNR

Risposta della Ministra Bernini al Question Time alla Camera – Stabilizzazioni, risorse strutturali e Piano Triennale della Ricerca

Nella giornata di ieri, **20 maggio 2026, la Ministra dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini**, è intervenuta durante il *question time* alla Camera dei Deputati (in risposta a un'interrogazione dell'On. Piccolotti) per fare il punto **sulle politiche di superamento del precariato e sul futuro del personale degli Enti Pubblici di Ricerca, con un focus specifico sul nostro Ente**.

La FIR CISL vi riporta di seguito i punti salienti e i dati numerici emersi dall'intervento del Governo:

1. Stabilizzazioni e risorse strutturali (il Piano di Valorizzazione)

La Ministra ha ribadito l'obiettivo di garantire le procedure di stabilizzazione a tutti coloro che possiedono i requisiti previsti. La novità cruciale riguarda la natura dei fondi:

- **61 milioni di euro all'anno:** Stanziati stabilmente nell'ultima legge di bilancio per il piano di valorizzazione di ricercatori e tecnologi. La Ministra ha sottolineato con forza che **non si tratta di fondi *una tantum*, ma di risorse permanenti e strutturali**.
- **Effetto cofinanziamento:** Grazie alla sinergia con Università ed Enti di ricerca, questa misura mobiliterà complessivamente **oltre 121 milioni di euro ogni anno** a sostegno di percorsi lavorativi stabili.

2. Risorse immediate e focus sul CNR

Per quanto riguarda l'anno in corso e la valorizzazione del lavoro legato ai progetti PNRR:

- **Fondi EPR:** Agli enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR sono destinati **7,5 milioni di euro per quest'anno**, cifra che salirà a **8,7 milioni per il prossimo anno**.
- **La quota per il CNR:** Le risorse saranno finalizzate all'assunzione a tempo indeterminato di ricercatori e tecnologi tramite procedure pubbliche. Nello specifico, **al CNR sono destinati circa 3 milioni di euro** per valorizzare l'esperienza maturata all'interno dei progetti PNRR.

3. Il nuovo Piano Triennale della Ricerca (2026-2028)

È stato presentato al Presidente della Repubblica Mattarella il nuovo **Piano Triennale della Ricerca**, che introduce una novità metodologica fondamentale per il sistema: **un calendario certo dei bandi e delle risorse**.

- **Stanziamento complessivo:** Sono già stati stanziati **oltre 1 miliardo e 200 milioni di euro** per il triennio 2026-2028.
- **L'obiettivo:** Consentire a ricercatrici e ricercatori di programmare il proprio lavoro e il proprio futuro, sapendo in anticipo quando usciranno i bandi per poter accedere ai fondi, offrendo così una reale motivazione per restare in Italia.

IL COMMENTO DELLA FIR CISL

Prendiamo atto delle parole e dei numeri dichiarati dalla Ministra. Il riconoscimento che il precariato si superi solo attraverso risorse strutturali (e non con interventi spot) è la linea che la nostra sigla sindacale sostiene da sempre.

Tuttavia, riteniamo che le promesse vadano blindate e tradotte immediatamente in atti concreti. Proprio sulla base dell'interlocuzione e dell'apertura che la Ministra Bernini ha manifestato, **la FIR CISL insiste con determinazione affinché il Ministero convochi d'urgenza le organizzazioni sindacali.** Chiediamo con forza e **nuovamente, come già fatto circa due mesi fa,** l'attivazione immediata di un tavolo di confronto volto a definire un **Protocollo d'Intesa**, all'interno del quale si faccia definitiva chiarezza sull'applicazione di queste misure e sulla **reale destinazione delle risorse.**

Inoltre, in perfetta linea con le rivendicazioni già avanzate dalla nostra sigla, ribadiamo che questo Protocollo dovrà poggiare su due binari paralleli: da un lato, il definitivo superamento del precariato per dare stabilità al CNR; dall'altro, la piena valorizzazione del personale in servizio e lo sblocco dei passaggi di carriera. Su questo secondo aspetto, **la richiesta dei finanziamenti necessari a coprire le progressioni di carriera è per noi un punto fermo e non negoziabile**, poiché non può esserci rilancio della ricerca senza il giusto riconoscimento professionale di chi ci lavora ogni giorno.

La FIR CISL vigilerà affinché queste risorse si traducano senza ritardi in bandi e procedure, garantendo la giusta valorizzazione di tutto il personale dell'Ente.

Vi terremo tempestivamente aggiornati sull'apertura dei prossimi tavoli di confronto non appena ne avremo comunicazione.

Roma, 21 maggio 2026

Giuseppe Gargiulo

Marzia Codella